



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 24 aprile 2014

Prot. 2709/GG/ag

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Ai Signori Consiglieri Nazionali
Al Signor Presidente EPPI
Alle Organizzazioni di Categoria
LORO SEDI

Oggetto: Rete delle Professioni Tecniche - Convegno “Sviluppo e occupazione: gli obiettivi della riforma dei Lavori Pubblici” – Roma, 8 maggio 2014

Con riferimento all’oggetto e a seguito della precedente circolare prot. n. 2554 del 16 aprile u.s., alleghiamo la locandina e il programma definitivo del Convegno.

Tuttavia, non siamo ancora in grado di fornirvi le modalità di collegamento per lo streaming dell’evento (indirizzo web, username e password) le quali, non appena disponibili, saranno oggetto di una successiva comunicazione.

Vi ricordiamo, infine, che la partecipazione è gratuita e darà diritto all’attribuzione di n°3 Crediti formativi, ai sensi del Regolamento per la formazione professionale continua, in attuazione dell’art. 7 del D.P.R. n. 137/2012.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Angelo Dell’Osso)

IL PRESIDENTE
(Giampiero Giovannetti)

All.: c.s.



13-14-15 novembre 2014
Roma, Marriott Hotel

CONGRESSO STRAORDINARIO
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Un Paese e una categoria
alla ricerca di un nuovo
equilibrio, promuovendo lavoro

SVILUPPO E OCCUPAZIONE

GLI OBIETTIVI DELLA RIFORMA

DEI LAVORI PUBBLICI

Roma, 8 maggio 2014

Teatro Quirino, via delle Vergini 7, Roma

**RETE
PROFESSIONI
TECNICHE**



Ore 9.00 Registrazione dei Partecipanti

Ore 9.30 Apertura dei Lavori

Armando Zambrano Coordinatore Rete delle Professioni Tecniche

Ore 9.45 Aprire il Mercato dei Lavori pubblici

Presentazione del documento della Rete

Rino La Mendola Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori

Ore 10.00 Tavola Rotonda

Le proposte della Rete per la revisione del quadro normativo del settore "lavori pubblici"

Coordina **Giorgio Santilli**

della testata giornalistica "IlSole24Ore", coordinatore editoriale di "Edilizia e Territorio"

Sono stati invitati

Altero Matteoli Presidente 8^a Commissione Senato (Lavori Pubblici, Comunicazioni)

Ermete Realacci Presidente 7^a Commissione Camera (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici)

Cosimo Maria Ferri Sottosegretario Ministero della Giustizia

Sergio Santoro Presidente Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

Massimo Sessa Presidente Consiglio Superiore Lavori Pubblici

Francesco Karrer Università Roma "La Sapienza"

Per la Rete delle Professioni Tecniche

Gian Vito Graziano Presidente Consiglio Nazionale Geologi

Michele Lapenna Consiglio Nazionale Ingegneri

Sergio Molinari Consiglio Nazionale Periti industriali

Ore 11.45 Il programma comunitario 2014-2020:

dall'accordo di partenariato alla gestione degli interventi

Andrea Sisti Segretario Rete Professioni Tecniche

Ore 12.00 Tavola Rotonda

Reperire le risorse per il rilancio del settore dei lavori pubblici

Coordina **Giorgio Santilli**

della testata giornalistica "IlSole24Ore", coordinatore editoriale di "Edilizia e Territorio"

Sono stati invitati:

Franco Bassanini Presidente Cassa depositi e prestiti

Vasco Errani Presidente della Conferenza Regioni e Province autonome

Piero Fassino Presidente ANCI

Antonio Tajani Vice Presidente Commissione Europea

Nicola Zingaretti Presidente Regione Lazio

Per la Rete delle Professioni Tecniche

Carla Brienza Presidente Ordine Nazionale Tecnologi alimentari

Eugenio Cottone Consiglio Nazionale Chimici

Leopoldo Freyrie Presidente Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori

Maurizio Savoncelli Presidente Consiglio Nazionale Geometri

Salvatore Tripoli Consiglio Nazionale Periti agrari

Ore 13.30 Conclusioni

Maurizio Lupi Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

SVILUPPO E OCCUPAZIONE

GLI OBIETTIVI DELLA RIFORMA

DEI LAVORI PUBBLICI

Roma, 8 maggio 2014

Teatro Quirino, via delle Vergini 7, Roma

**RETE
PROFESSIONI
TECNICHE**



L'attuale quadro normativo sui *lavori pubblici*, oramai compromesso dalle innumerevoli modifiche che si sono sovrapposte nel corso degli anni, non garantisce quei principi di qualità, accessibilità, trasparenza ed economicità che dovrebbero essere i cardini sui quali fondare uno dei settori più importanti della nostra economia.

Pur auspicando una generale revisione delle norme di settore, anche in relazione al recepimento delle recentissime Direttive Europee, la Rete delle Professioni Tecniche (che raggruppa 9 professioni ordinistiche: Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Chimici; Dottori Agronomi e Dottori Forestali; Geologi; Geometri, Ingegneri; Periti Agrari; Periti industriali; Tecnologi alimentari, in rappresentanza di oltre 600.000 professionisti) ha redatto un documento, che individua una serie di correttivi per superare le storture più evidenti del Codice dei Contratti e del Regolamento di attuazione e per avviare il processo di allineamento della normativa nazionale alla nuova direttiva appalti, approvata dal Parlamento Europeo lo scorso 15 gennaio, che dovrà essere recepita dagli Stati membri entro i prossimi due anni.

In sintesi, il documento condiviso dalla rete individua i seguenti obiettivi:

- aprire il mercato dei lavori pubblici, rimuovendo le regole attuali che impediscono l'accesso alle gare ai giovani ed ai meno giovani che non siano comunque in possesso di strutture professionali di notevoli dimensioni, con un numero notevole di dipendenti e con rilevanti fatturati;
- promuovere un più facile affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ai liberi professionisti, rilanciando il fondo di rotazione per l'attingimento delle risorse;
- garantire maggiore qualità delle prestazioni professionali, riducendo i ribassi eccessivi negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria con la procedura del prezzo più basso, introducendo lo scarto automatico dell'offerta anomala ed ampliando, contestualmente, il numero degli operatori economici invitati (almeno 10), al fine di rispettare gli orientamenti comunitari;
- regolamentare in modo più chiaro ed efficace ruoli e diritti del professionista negli appalti integrati;
- rilanciare il concorso di progettazione, quale strumento di selezione negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria, fondato sulla qualità della prestazione professionale e non sul ribasso, sul fatturato o sul curriculum del professionista, consentendo al vincitore la possibilità di dimostrare i requisiti tecnico-economico-finanziari, costituendo, anche dopo l'acquisizione degli esiti concorsuali, un raggruppamento tra gli operatori di cui all'art.90 del codice dei contratti. Ciò con lo scopo di offrire nuovi spazi ai professionisti in grado di offrire qualità, seppure sprovvisti di fatturato e dipendenti.
- garantire maggiore trasparenza nelle gare per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria con procedure di selezione quali l'offerta economicamente più vantaggiosa o lo stesso concorso di progettazione, puntando su giurie miste (stazione appaltante/professionisti), individuate a seguito di pubblico sorteggio;

Nel corso della prima sessione, il confronto tra i professionisti ed i rappresentanti della politica e delle istituzioni ruoterà dunque attorno agli argomenti sopra sinteticamente descritti, con l'obiettivo di individuare le regole principali che dovranno ispirare una revisione globale del quadro normativo di settore, oramai inderogabile, anche alla luce della nuova direttiva appalti, recentemente approvata dal Parlamento Europeo.

Durante la seconda sessione, si affronterà il tema del reperimento delle risorse economiche (nazionali e soprattutto comunitarie) su cui puntare per il rilancio del settore dei lavori pubblici.



**SVILUPPO
E OCCU
PAZIONE
GLI OBIET
TIVI DELLA
RIFORMA
DEI LAVORI
PUBBLICI**

Roma
8.05.2014
Teatro Quirino